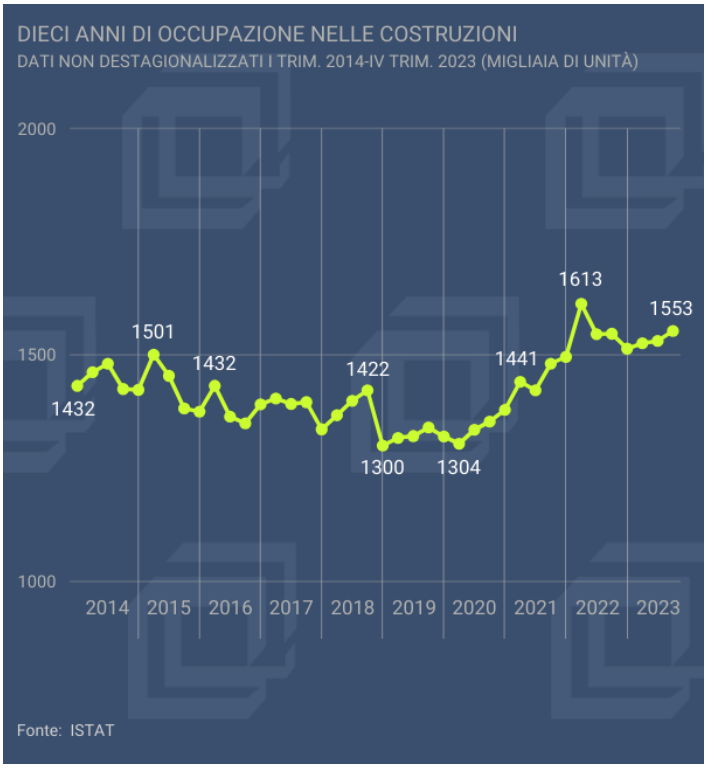
NUOVI RECORD PER L'OCCUPAZIONE NELLE COSTRUZIONI A FINE 2023, MA LA FRENATA GENERALE DEL LAVORO A GENNAIO APRE LA FASE DELL'INCERTEZZA

Newsletter n. 77 del 15/03/2024

di Giorgio Santilli



Ancora una volta le costruzioni hanno un peso rilevante sull'economia in questa fase. Per il settore siamo in un momento difficile da interpretare anche sul piano occupazionale, sospeso fra la punta estrema e conclusiva del ciclo espansivo da Superbonus e l'inizio di una possibile fase di stabilizzazione (o addirittura di contrazione).

I dati di contabilità nazionale evidenziano comunque per il settore delle costruzioni nel quarto trimestre 2023 e nella media annua ancora dinamiche largamente positive per tutti gli indicatori più importanti.

La crescita delle posizione lavorative nel quarto trimestre 2023 è stata dell'1,4% in termini congiunturali e del 5% in termini tendenziali. La media annua 2023 ha registrato una crescita del 4,2%.

Il numero di ore lavorate per dipendente è cresciuto nel quarto trimestre dello 0,6% congiunturale e del 3% tendenziale. La media 2023 è cresciuta del 3,1%.

In termini congiunturali sono cresciute anche le ore di cassa integrazione mentre in termini tendenziali sono scese del 2%. Le ore di straordinario sono invece cresciute sia in termini congiunturali (+3%) che tendenziali (+0,2%).

Infine il costo del lavoro per le unità di lavoro annue è cresciuto dell'1,4% rispetto al terzo trimestre 2023 e del 4,6% su base annua, sia per effetto della crescita delle retribuzioni (rispettivamente +0,9% e +4,1%) che degli oneri sociali (rispettivamente +2,4% e +5,9%).